

Credito del Pubblico Impiego è stata fatta presente da questo Istituto la necessità di trattenere sul l'importo dei singoli prestiti l'imposta di R. M. che questo Istituto potrebbe essere obbligato a corrispondere sul reddito costituito dagli interessi ricavati da ciascun prestito.

Senonché, l'Ufficio Credito del Pubblico Impiego fa rilevare inoltre che tale sistema adottato dall'Istituto provoca un maggiore onere per quegli impiegati che effettuano la cessione dello stipendio con l'Istituto, nei confronti di quelli che l'effettuano con altri Enti.

Tale differenza di trattamento provoca giudizi sfavorevoli verso l'Istituto, che viene a trovarsi in una condizione poco simpatica in rapporto agli altri Enti, di minor importanza, che compiono le operazioni suddette.

All'Istituto conviene che non diminuisca il gettito attuale delle operazioni di cessione alle quali è collegata l'emissione di polizze a garanzia dei rischi di morte e d'impiego, il cui importo ascende già alla notevole cifra di L. 5.000.000, ma non può rinunciare a trattenere l'imposta di R. M. perché, ove in seguito fosse obbligato a pagare, ricaverebbe dall'operazione